

mi sono lasciato sedurre

Perché un uomo deve mettersi in cammino,
deve parlare, gridare, o tacere ?
A volte Dio chiama. A volte comanda.
Ti prende la vita. Ti fa violenza.
Puoi chiedere a tuo padre perché ti ha generato ?
Puoi chiedere a Dio perché ti ama
e ti ha scelto per annunciare la sua parola di vita ?
Se senti Dio al tuo fianco,
se senti il suo fuoco nel tuo cuore, tu vai. E parli.
Perché sai che lui ha un disegno d'amore su di te
e sui tuoi fratelli.

ARP. CHIT. LIBERAMENTE

1° v. suonato, 2° cantato

Mi so-no la-sciato se-

dur-re, Si-gnore, da te. Hai fatto violenza, m'hai preso la vi-ta, Si - gnor.

CANTO

Prima di for-mar-ti nel grembo di tua ma-dre, prima che venissi alla luce ti cono-

scevo: ti ho sta-bi-li-to profeta mio tra la mia gente, porterai la mia vo-

ce tu non de-vi te - me - re. Mi

Da Capo

MI SONO LASCIATO SEDURRE

Ger. 1; 20

Prima di formarti nel grembo di tua madre,
prima che venissi alla luce ti conoscevo:
ti ho stabilito profeta mio tra la mia gente,
porterai la mia voce, tu non devi temere.

Mi sono lasciato sedurre,
Signore, da te.
Hai fatto violenza,
m'hai preso la vita, Signor.

Io non so parlare, sono solo un fanciullo:
ho paura del mondo, d'ogni uomo che incontro.
Vai, io metto la mia parola sulla tua bocca,
la parola di vita più concreta che mai.

Come al buio iniziale ha risposto la luce
e si rompe la notte, è creata la vita:
io che ero immerso nei problemi e nei dubbi
a fatica... ma felice, ho gridato il mio sì.

E ora grido forte la tua parola,
sono oggetto di scherno dove vivo e lavoro;
ma nel mio cuore c'è come un fuoco ardente,
io vorrei contenerlo ma proprio non posso.

I miei amici aspettano la mia caduta:
forse avrà un momento in cui lui cederà;
ma tu sei al mio fianco, tu, Signore potente,
sono un povero tuo, tu mi libererai.